

LIBERO DI SCRIVERLO

a cura di Luca Quacquareni



Multe con autovelox molto spesso non omologati E noi paghiamo!

Una raffica di ricorsi per richiedere l'annullamento di multe per eccesso di velocità registrate con autovelox non omologati. È quella che si attendono i Comuni dopo la sentenza della Corte di Cassazione che ha accolto l'impugnazione di un automobilista di Treviso, che aveva presentato ricorso per una multa ricevuta per aver viaggiato a 97 chilometri orari dove il limite è di 90. "Il codice della strada infatti dice che solo i macchinari omologati possono elevare in maniera corretta delle multe. Se il macchinario è solo approvato e non omologato, come nel caso di Treviso, la multa è stata elevata in modo irregolare. E tutti i verbali simili possono essere potenzialmente quindi contestati", sottolinea l'avvocato Dario Giordano, di Udicon (Unione per la difesa dei Consumatori).



Cosa deve fare chi riceve un verbale elevato tramite autovelox? "La prima cosa da fare -spiega l'avvocato Udicon, è leggere il verbale ricevuto e vedere se c'è traccia della mera approvazione oppure dell'omologazione del dispositivo, perché ci serve per capire se siamo in presenza di un dispositivo valido o meno. Non escludiamo quindi di fare un accesso agli atti per capire se c'è un'omologazione", continua. Questo perché, sottolinea l'esperto, "la sentenza della Cassazione fa una distinzione tra approvazione e omologazione dell'autovelox. Sembra il classico cavillo giuridico ma in realtà si tratta di una questione molto importante: questi termini infatti non devono essere affatto essere confusi, dice la Cassazione. L'approvazione è un procedimento preliminare, un presupposto. Ma deve essere finalizzato, deve arrivare a un'omologazione che è un procedimento ben più puntuale sul macchinario e che garantisce -sottolinea l'esperto- che quest'ultimo rileva in maniera giusta la velocità. "Se l'omologazione non dovesse essere presente allora il cittadino può ragionevolmente impugnare il verbale o presso il Giudice di pace o presso il Prefetto. Attenzione perché come sempre ci sono dei pro e contro: il giudice di pace ha dei tempi più stringenti ma offre le garanzie del giudizio ordinario, il prefetto invece ha tempi più ampi per il ricorso, 60 giorni, ma si tratta di un procedimento amministrativo", sottolinea. Nessuna speranza invece per quanti hanno già pagato le multe ricevute. "Per i verbali già pagati - spiega l'esperto - non c'è più nulla da fare perché si genera acquiescenza". Di certo per Udicon la sentenza della Cassazione rappresenta uno spartiacque. "Noi auspichiamo che questa sentenza della Cassazione faccia riflettere sul sistema delle sanzioni del Codice della strada in generale, perché a volte sono poche proporzionali e quindi da ridisegnare complessivamente", conclude il legale. Intanto la sentenza della Cassazione sugli autovelox ha spinto l'amministrazione comunale di Pordenone a congelare tutti i dispositivi di controllo della velocità.

Cosa faranno gli altri Comuni? Il rispetto del codice stradale resta prioritario sotto ogni aspetto, ma colpisce il fatto che sono fuori regola coloro che impongono regole troppo spesso cavillose e anche palesemente strumentali per far quadrare i bilanci comunali.

Maggio 2024 Un'anomala aurora boreale visibile nei cieli umbri

L'aurora boreale è il prodotto dell'interazione tra le particelle emesse dal Sole e il campo magnetico terrestre, dove sono presenti gas come ossigeno e azoto. È stato proprio il notevole flusso di particelle solari che nel mese di maggio sono state protagoniste di spettacolari fenomeni, flusso dovuto ad un livello di attività particolarmente elevato del sole stesso che ha dato luminosità a tali gas e determinato quindi il fenomeno, solitamente comune solo nelle zone nordiche del pianeta. In questo la tempesta solare (e geomagnetica) è stata particolarmente forte, di livello G4, il secondo più alto sulla scala di riferimento. Un evento simile non accadeva dal 2005. L'altra "anomalia" evidente è il colore, che in questo caso presentava un'evidente tonalità di rosa e viola. La "tonalità" delle aurore dipende da fattori come i gas che compongono l'atmosfera, l'altezza alla quale si sviluppano e l'energia posseduta dalle particelle del vento solare. Il colore più comune è il verde, emesso dall'ossigeno colpito da elettroni incidenti ad alta energia (negli strati più bassi dell'atmosfera), mentre per elettroni incidenti a bassa energia l'ossigeno emette luce tendente al rosso. L'azoto generalmente emette luce blu. La fusione di questi colori può portare a presenze di viola, rosa e bianco. (Tratto da *Tuttoggi*)



AstraZeneca ritira il vaccino E le responsabilità?

AstraZeneca ritira il suo vaccino in tutto il mondo. A fine aprile l'ammissione di trombosi come effetto collaterale. AstraZeneca ha annunciato di aver avviato il ritiro mondiale del suo vaccino contro il Covid-19. Lo riportano i media internazionali. L'azienda farmaceutica ha aggiunto che procederà al ritiro delle autorizzazioni all'immissione in commercio del Vaxzevria in Europa. AstraZeneca giustifica la sua decisione parlando di una "eccedenza di vaccini aggiornati disponibili". L'azienda anglo-svedese a fine aprile ha ammesso per la prima volta in documenti giudiziari nel corso di un procedimento legale a Londra che il suo vaccino anti Covid può causare trombosi come raro effetto collaterale. L'ammissione potrebbe aprire la strada a risarcimenti multimilionari, secondo i media britannici. (ANSA)